

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via F. Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO		A
3	SERRA GENNARO		A
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO	P	

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 22 del 19.2.2016

Oggetto

CONCESSIONE in COMODATO d'USO di BENI COMUNALI ex art. 29 del REGOLAMENTO COMUNALE di CONTRASTO alla POVERTÀ – ACCOGLIMENTO ISTANZA ASSOCIAZIONE "CASA DELLA VITA" ONLUS per la CONCESSIONE in COMODATO delle ATTREZZATURE della CUCINA – EX MENSA SCOLASTICA.

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione e il relativo allegato;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dare seguito a quanto proposto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto e il relativo allegato.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: CONCESSIONE in COMODATO d'USO di BENI COMUNALI ex art. 29 del REGOLAMENTO COMUNALE di CONTRASTO alla POVERTÀ – ACCOGLIMENTO ISTANZA ASSOCIAZIONE "CASA DELLA VITA" ONLUS per la CONCESSIONE in COMODATO delle ATTREZZATURE della CUCINA – EX MENSA SCOLASTICA.

II SINDACO

PREMESSO che:

- con istanza prot. n. 1326 del 24.2.2015 l'Associazione "Casa della Vita" ONLUS richiedeva la concessione in comodato d'uso delle attrezzature della cucina della ex mensa scolastica, in disuso, per adoperarle presso la sede dell'associazione stessa;
- da oltre 10 anni il servizio mensa scolastica è affidato in appalto a ditte esterne;
- l'associazione richiedente si è assunta l'onere del trasporto e del montaggio delle attrezzature;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 1118 l'8.2.2016 il Responsabile del Settore Vigilanza-Commercio-Ambiente chiedeva l'autorizzazione, allo smaltimento richiesto dalla dirigente dell'Istituto De Amicis con nota 101/A35 del materiale di risulta presente nella Scuola tra il quale è compresa la suddetta cucina;

VISTI:

- l'art. 118, comma 3, della Costituzione che stabilisce che le Amministrazioni Locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- l'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che *"spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precisamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto e/o utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti, dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;
- l'art. 2, comma 2, dello Statuto Comunale che dispone che *"Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica"*, mentre ai successivi commi 4 e 5 dispone, rispettivamente, che *"E' titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà"* e *"Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale"*.
- l'art. 3, comma 4 dello Statuto Comunale che dispone che *"Il Comune si avvale del contributo delle associazioni sociali e culturali (.....) presenti sul territorio"*;
- l'art. 12 della legge 241/90;
- che a tale disposizione fa riferimento, l'art. 7, comma 1 della legge n. 131/2003 nella parte in cui, in relazione alle interazioni tra Amministrazione e cittadini per l'attuazione del principio di sussidiarietà, prefigura l'impiego di risorse pubbliche;
- il combinato disposto degli artt. 29, commi 1, 2 e 4 e 5, comma 1 del Regolamento Comunale per il contrasto della povertà, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14.4.2003 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dell'8.6.2015 disporre quanto segue:
 - art.29 commi 1, 2 e 4 : *"1. L'utilizzo gratuito o agevolato di immobili o strutture da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro, aventi fini di promozione delle attività cui all'articolo 3, costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori. 2. Esso potrà essere ricorrente od occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione dei contributi, in relazione alle reali disponibilità e alle attività programmate dal Comune. 4. L'uso può essere consentito a titolo gratuito o agevolato, previa sottoscrizione di apposito atto di convenzione o di comodato d'uso e con deliberazione della Giunta Comunale"*.
 - Art. 5, comma 1: *"1. Enti ed Associazioni possono accedere ai benefici di natura ordinaria a condizione che: a) Siano iscritti nell'apposito Albo Comunale di cui al Regolamento approvato con Delibera del C.C. n.50 del 13.6.2006). La predetta condizione non si applica alle associazioni ed agli enti che esplicano la propria attività nei campi di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 267/2000. Per questi ultimi, l'attività istituzionale e perseguita deve risultare dallo Statuto e dal bilancio preventivo annuale o dal programma deliberato dagli organi competenti; b) Gli interessati inoltrino al competente ufficio, entro il mese di agosto di ciascun anno,*

apposita istanza di concessione di benefici, corredata da un documento illustrativo delle attività da svolgere, se necessario, secondo un calendario prefissato e dei risultati da raggiungere. Le istanze presentate da enti o associazioni che esplicano la propria attività nei campi di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 267/2000, devono essere corredate, altresì dallo Statuto e dal bilancio preventivo annuale o dal programma deliberato dagli organi competenti; c) Nella domanda di cui alla lettera b) siano indicati eventuali contributi provenienti da altre fonti, i mezzi finanziari ed operativi e le strutture di cui l'ente o l'associazione dispone; L'ente o associazione richiedente alla data dell'istanza sia costituito da almeno un anno ed abbia approvato almeno un bilancio consuntivo o documento equivalente dal quale si evinca il risultato dell'attività svolta. Si prescinde da tale requisito se l'iniziativa o l'attività svolta viene riconosciuta dalla Giunta Comunale particolarmente meritevole di tutela, sostegno e incentivazione.

CONSIDERATO:

- che la citata associazione, presente sul territorio comunale da oltre venti anni, svolge un'attività sociale, senza fini di lucro, di lotta all'emarginazione a favore delle persone diversamente abili, particolarmente meritevole di tutela, sostegno e incentivazione, coincidente con il programma e le finalità sociali perseguite dall'Amministrazione Comunale;
- oltre che agevolare l'attività dell'associazione, la concessione in comodato delle citate attrezzature consente di riattare e acquisire nuovi spazi all'interno dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" ove attualmente è depositata;
- che obiettivo dell'amministrazione è quello di agevolare le iniziative e le associazioni che perseguono scopi di aggregazione sociale e inclusione sociale degli anziani, vieppiù quelle operanti sul territorio da molti anni;
- che con la suddetta nota n. 1326/2015 l'associazione ha rappresentato la volontà di utilizzare le strutture per laboratori dedicati ai disabili e per la preparazione di pasti caldi destinati agli stessi;

RITENUTO, per le suddette considerazioni di dare indirizzo al responsabile del Settore Amministrativo-Contabile di concedere in comodato gratuito le attrezzature della cucina della ex mensa scolastica all'associazione richiedente, disciplinandone l'uso in base allo schema di atto di comodato allegato alla presente;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE

di APPROVARE le premesse espositive e le considerazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte;

di RICONOSCERE che l'attività svolta dall'Associazione "Casa della Vita", di lotta all'emarginazione a favore delle persone diversamente abili è particolarmente meritevole di tutela, sostegno e incentivazione;

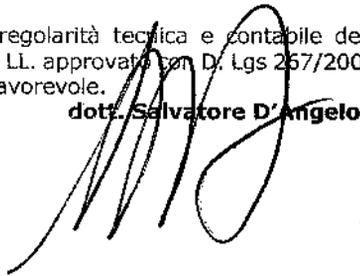
di DARE INDIRIZZO al Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile di concedere in comodato all'Associazione "Casa della Vita" Onlus le attrezzature di cui all'oggetto, previo inventario delle stesse;

di APPROVARE lo schema di atto di comodato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Succivo, 19/02/2016

avv. Antonio Tinto


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvati con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto, Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile, esprime parere favorevole.

dott. Salvatore D'Angelo


**SCHEMA DI ATTO DI COMODATO TRA IL COMUNE DI SUCCIVO E L'ASSOCIAZIONE
CASA DELLA VITA ONLUS PER L'USO DELLE ATTREZZATURE DELLA CUCINA EX MENSA
SCOLASTICA**

L'anno L'anno duemilasedici, il giorno del mese di, nella Casa Comunale di Succivo, si sono personalmente costituiti i Signori:

- 1) dott. Salvatore D'Angelo, nato a _____, il _____, che interviene nel presente atto in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile del Comune di Succivo, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in virtù di decreto Sindacale di nomina n. 5 dell'8.1.2016, e perciò in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, C.F. 81000670612, COMODANTE;
- 2) il sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, via _____, n. _____, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "Casa della Vita" ONLUS, C.F. _____, avente sede in Succivo, (CE), via XXIV Maggio, 1, Casale di Teverolaccio, COMODATARIO.

Premesso che:

- L'ente è proprietario delle attrezzature della ex cucina della mensa scolastica;
- Il servizio mensa scolastica viene svolto da oltre dieci anni, mediante appalto esterno;
- Le citate attrezzature, pertanto, sono in disuso da molto tempo e necessitano di essere rimosse dalla loro sede;
- Con istanza prot. n. 1326/2015 l'Associazione "Casa della Vita" ONLUS richiedeva la concessione in comodato le attrezzature della cucina della ex mensa scolastica, per adoperarle presso la sede dell'associazione stessa nelle attività sociali, assumendosi l'onere del trasporto e del montaggio;
- la citata associazione, presente sul territorio comunale da oltre venti anni, svolge un'attività sociale, senza fini di lucro, di lotta all'emarginazione a favore delle persone diversamente abili, particolarmente meritevole di tutela, sostegno e incentivazione, coincidente con il programma e le finalità sociali perseguite dall'Amministrazione Comunale;
- oltre che agevolare l'attività dell'associazione, la concessione in comodato delle citate attrezzature consente di riattare e acquisire nuovi spazi all'interno dell'immobile comunale ove attualmente è depositata;
- Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di Succivo dato indirizzo al sottoscritto responsabile del Settore Amministrativo-Contabile di concedere in comodato approvandone lo schema di atto di comodato le attrezzature della cucine dell'ex mensa scolastica, previo inventario;
- Con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ il sottoscritto responsabile ha concesso in comodato le citate attrezzature;

Tutto ciò premesso, si stipula e conviene quanto segue:

ART.1

OGGETTO E DURATA DEL COMODATO

1. Il Comune di Succivo concede in comodato gratuito all'Associazione "Casa della Vita" ONLUS le attrezzature della cucina della ex mensa scolastica di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il COMODANTE garantisce di avere la proprietà esclusiva dei beni sopra descritti, e che gli stessi sono liberi da vincoli di ogni genere.
3. La durata del comodato è di cinque anni, non tacitamente rinnovabile alla scadenza.

ART.2

OBBLIGHI DEL COMODATARIO

1. il comodatario accetta i beni elencati nello stato in cui si trovano e si obbliga a farne uso esclusivamente per finalità che vadano a beneficio della popolazione alla quale presta la propria azione di volontariato.
2. il comodatario si obbliga a custodire e conservare i beni oggetto del presente contratto con diligenza e a non cederne il godimento a terzi a nessun titolo senza il consenso del comodante.
3. tutti gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a esclusivo onere e carico del comodatario; nel caso fossero necessari interventi di natura straordinaria, il comodatario

si impegna a comunicarlo al comodante, al quale spetterà la decisione di effettuare o meno gli stessi.

4. le eventuali spese di messa in esercizio, nonché le spese di trasporto, imballaggio e montaggio dei beni, le spese di funzionamento e quelle relative alla restituzione saranno a carico del comodatario.
5. il comodatario si obbliga a restituire le apparecchiature dietro semplice richiesta, anche non motivata, purché comunicata con un preavviso di almeno 30 giorni.
6. il comodatario ha il diritto di restituire le apparecchiature, anche in parte, in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione; salva la necessità di dare al comodante preavviso di 30 giorni.
7. il comodante è tenuto ad accettare la restituzione dei beni nello stato di fatto in cui si trovano, senza poter nulla pretendere per il deterioramento conseguente al normale uso o comunque ad un uso conforme a quanto previsto nel presente contratto.

ART.3

RISOLUZIONE DEL COMODATO

1. L'Amministrazione si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente, mediante atto debitamente motivato, il presente contratto di comodato, dandone preavviso di 30 giorni, per le seguenti ragioni:
 - per ragioni di pubblica utilità;
 - mancato utilizzo del bene;
 - sopravvenuta incapacità dell'associazione a perseguire i previsti scopi sociali o realizzare le attività previste;
 - esercizio nella sede concessa venissero di attività illecite o attività diverse da quelle indicate nell'art. 1;
 - danneggiamento dei beni o incuria;
 - subconcessione non autorizzata dal Comune;
 - mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente contratto.

ART. 4

FORO COMPETENTE

Fatto salvo ogni tentativo di composizione amichevole e stragiudiziale, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito al presente contratto, le parti individuano come esclusivamente competente il Foro di Napoli Nord.

ART. 5

NORMA FINALE

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per il Comune di Succivo
dott. Salvatore D'Angeio

Per l'Associazione "Casa della Vita" ONLUS
Il Legale rappresentante

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Avv. Antonio Tino



Il Segretario Comunale

dott. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data, al n. dell'elenco delle pubblicazioni per restarvi 15 giorni consecutivi.

Succivo, li.....

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Succivo, li 29.11.2016



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio